

# PIANO DELLE PERFORMANCE P.E.G.

2018/2020



COMUNE DI MARSCIANO (PG)



## INDICE

<b>PRESENTAZIONE DEL PIANO</b>	<b>2</b>
<b>IDENTITÀ CHI SIAMO: L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE LA POPOLAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>IL TERRITORIO E LE STRUTTURE TERRITORIALI</b>	<b>4</b>
<b>GLI ORGANISMI GESTIONALI</b>	<b>8</b>
<b>LA STRUTTURA</b>	<b>9</b>
<b>I SERVIZI EROGATI</b>	<b>12</b>
<b>LA PROGRAMMAZIONE</b>	<b>15</b>
<b>OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO</b>	<b>18</b>
<b>OBIETTIVI 2018</b>	<b>40</b>

# PRESENTAZIONE DEL PIANO

## Premessa

Il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009, noto come Riforma Brunetta, attuativo della legge delega n. 15 del 4 marzo 2009, e successive modifiche ed integrazioni, ha introdotto modifiche alle disposizioni sulla valutazione e valorizzazione dei meriti ed ha introdotto una disciplina sistematica in materia di performance e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Secondo quanto disposto dal nuovo comma 3 – bis dell'art. 169 del d.lgs.267/2000 (T.U.E.L.) introdotto dalla legge n.213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, “.....Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente Testo Unico e il Piano della performance di cui all'art 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di gestione”.

L'attuazione del ciclo della performance si basa su quattro elementi fondamentali:

- Il Programma di mandato;
- Il piano della performance/P.E.G.;
- Il sistema di misurazione e valutazione a livello individuale;
- La relazione della performance;

In particolare, il piano della performance /PEG è un documento programmatico triennale, *“da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”*.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato per il prossimo triennio. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi.

## IDENTITÀ CHI SIAMO: L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE LA POPOLAZIONE

Il Comune di Marsciano è un ente territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune deriva le proprie funzioni direttamente dall'art.117 della Costituzione. Ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite da leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalle autonome iniziative dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Prima di individuare gli obiettivi dell'ente risulta necessario evidenziare le principali caratteristiche che identificano l'Ente esaminando **l'aspetto demografico**, che condiziona le scelte e la programmazione dell'amministrazione, **le strutture presenti sul territorio, e l'organizzazione**.

Annualmente l'Organo esecutivo approva i suoi aggiornamenti in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziari dell'Ente.

### Popolazione

#### Popolazione totale

*Tabella 1- dati al 1 gennaio di ciascun anno*

Fonte: ISTAT

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Maschi</b>	8.544	8.648	8.829	8.945	9.100	9.192	9.118	9.179	9.179	9.239	9.223	9.135
<b>Femmine</b>	8.877	8.977	9.242	9.346	9.519	9.664	9.596	9.674	9.674	9.692	9.790	9.566
<b>Totale</b>	<b>17.421</b>	<b>17.625</b>	<b>18.071</b>	<b>18.291</b>	<b>18.619</b>	<b>18.856</b>	<b>18.714</b>	<b>18.853</b>	<b>18.853</b>	<b>18.931</b>	<b>18.902</b>	<b>18.701</b>

#### Evoluzione della popolazione

*Tabella 2- Bilancio Demografico*

Fonte: ISTAT

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Nati</b>	173	174	170	200	137	178	160	132	150
<b>Deceduti</b>	187	155	198	207	173	210	217	202	208
<b>Saldo Naturale</b>	-14	19	-28	-7	-36	-32	-57	-70	-58
<b>Immigrati</b>	673	513	477	710	475	485	438	431	436
<b>Emigrati</b>	331	381	363	607	403	375	410	467	469
<b>Saldo migratorio</b>	342	132	114	107	72	110	28	-36	-33
<b>SALDO TOTALE</b>							-29	-106	
<b>Totale popolazione</b>	<b>18619</b>	<b>18770</b>	<b>18856</b>	<b>18814</b>	<b>18853</b>	<b>18931</b>	<b>18902</b>	<b>18796</b>	<b>18701</b>

## Il Territorio e le strutture territoriali

Superficie 161,55 Km<sup>2</sup>

### Frazioni/Centri Abitati

Km<sup>2</sup>

Badiola	Centro abitato	0,14
Castello delle Forme	Centro abitato	0,13
Castiglione della Valle	Centro abitato	0,34
Cerqueto	Centro abitato	0,26
Compignano	Centro abitato	0,055
Marsciano	Centro abitato	2,84
Mercatello	Centro abitato	0,2
Migliano	Centro abitato	0,048
Morcella	Centro abitato	0,063
Olmeto	Centro abitato	0,14
Papiano	Centro abitato	0,16
Pieve Caina	Centro abitato	0,025
San Biagio della Valle	Centro abitato	0,19
Sant'Apollinare	Centro abitato	0,043
Sant'Elena	Centro abitato	0,035
San Valentino	Centro abitato	0,18
Spina	Centro abitato	0,23
Villanova	Centro abitato	0,12
Case del Colle	Nucleo abitato	0,03
Cerro	Nucleo abitato	0,13
Collebrano	Nucleo abitato	0,03
Filoncia	Nucleo abitato	0,016
Monte Vibiano Vecchio	Nucleo abitato	0,014
Stazione	Nucleo abitato	0,09
Vallicelle	Nucleo abitato	0,018

Aree attività produttive	Km <sup>2</sup>
Zona industriale	1,85
Zona commerciale	0,05

RISORSE IDRICHE	
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	5

STRADE	Km
Statali	21,00
Provinciali	54,00
Comunali	140
Vicinali	111,00
Autostrade	0,00

## La realtà produttiva

Numero imprese suddivise per settore produttivo

Le attività presenti nel Comune di Marsciano sono suddivise nei seguenti macro-settori:

Industria	n. 117
Artigianato	n. 504
Commercio	n. 293
Agricoltura	n. 569
Servizi	n. 101
Turismo Ricettivo	n. 58

## INDUSTRIA – collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 93
Castello delle Forme	n. 00
Castiglione della Valle	n. 03
Cerqueto	n. 03
San Biagio della Valle	n. 02
Papiano	n. 07
Mercatello	n. 01
Morcella	n. 02
Olmeto	n. 00
Spina	n. 03
San Valentino della Collina	n. 02
Sant’Elena	n. 00
Villanova	n. 01

**TOTALE INDUSTRIE N. 117**

## ARTIGIANATO – collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 357
Castello delle Forme	n. 008
Castiglione della Valle	n. 012
Cerqueto- Compignano	n. 017
San Biagio della Valle	n. 010
Papiano	n. 023
Mercatello - Migliano	n. 011
Morcella	n. 007
Olmeto	n. 007
Spina	n. 026

San Valentino della Collina	n. 012
Sant'Elena	n. 001
Villanova - Badiola	n. 013

**TOTALE ARTIGIANATO N. 504**

### **COMMERCIO – Collocazione nel territorio**

Marsciano “capoluogo”	n. 254
Castello delle Forme	n. 001
Castiglione della Valle	n. 005
Cerqueto - Compignano	n. 008
San Biagio della Valle	n. 003
Papiano	n. 004
Mercatello	n. 002
Morcella	n. 000
Spina	n. 008
San Valentino della Collina	n. 006
Villanova - Badiola	n. 002

**TOTALE COMMERCIO N. 293**

### **AGRICOLTURA – Collocazione nel territorio**

Marsciano “capoluogo”	n. 188
Castello delle Forme	n. 036
Castiglione della Valle	n. 024
Cerqueto - Compignano	n. 036
San Biagio della Valle	n. 027
Papiano	n. 063
Mercatello - Migliano	n. 029
Morcella	n. 019
Olmeto	n. 023
Spina	n. 030
San Valentino della Collina	n. 032
Sant'Elena	n. 021
Villanova - Badiola	n. 041

**TOTALE AGRICOLTURA N. 569**

## **SERVIZI- Collocazione nel territorio**

Marsciano “capoluogo”	n. 074
Castello delle Forme	n. 000
Castiglione della Valle	n. 006
Cerqueto	n. 003
San Biagio della Valle	n. 004
Papiano	n. 002
Mercatello	n. 001
Morcella	n. 001
Spina	n. 006
San Valentino della Collina	n. 003
Badiola	n. 001
Sant’Elena	n. 000

**TOTALE SERVIZI N. 101**

## **TURISMO RICETTIVO – Collocazione nel territorio**

Marsciano “capoluogo”	n. 17
Castiglione della Valle	n. 08
Cerqueto - Compignano	n. 02
San Biagio della Valle	n. 03
Papiano	n. 11
Mercatello - Migliano	n. 14
Spina	n. 03
San Valentino della Collina	n. 01
Badiola	n. 00

**TOTALE TURISMO RICETTIVO N. 58, PIU’ UN ALLOGGIO TURISTICO PIU’ 3 FATTORIE DIDATTICHE**

**(in posti letto 624)**



## GLI ORGANISMI GESTIONALI

Per quanto attiene all'organizzazione gestionale, la definizione dell'identità dell'organizzazione costituisce la prima fase del percorso di costruzione del Piano e deve essere sviluppata, specie per quanto riguarda la missione, attraverso l'apporto congiunto dei seguenti attori:

- Vertici dell'amministrazione: Sindaco, Assessori;
- Segretario Comunale e Responsabili delle 12 Aree;
- altri stakeholders interni (personale);
- Stakeholders esterni;

In altri termini, ciascuno di questi attori contribuisce, secondo momenti e iniziative di condivisione che devono essere individuati dall'organizzazione – e ciascuno in funzione del proprio ruolo – all'esplicitazione dell'identità dell'organizzazione che servirà come punto di riferimento per lo sviluppo delle fasi successive del processo di definizione del Piano.

<b>Sindaco</b>	<b>Alfio Todini</b>
<b>Segretario Comunale</b>	<b>Dott.ssa Cinzia Stefanangeli</b>
<b>Posizioni organizzative</b>	<b>Numero 12 Posizioni Organizzative a capo di ciascuna Area come sotto indicate</b>

## La struttura

Con deliberazione n. 203 del 29.10.2015 la Giunta Comunale ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei programmi ed obiettivi predefiniti, individuando le seguenti strutture operative apicali, denominate "Aree" ciascuna delle quali è affidata ad un responsabile titolare di posizione Organizzativa:

	<b>Area</b>
1	Polizia municipale
2	Area Assistenza agli organi Protocollo Notifiche URP
3	Area Bilanci Contabilità Risorse umane
4	Area Gare Acquisti informatica e Area Anagrafe Elettorale
5	Area Entrate
6	Area Sociale Infanzia Scuola Cultura
7	Area Lavori pubblici Manutenzioni Ambiente
8	Area Urbanistica
9	Area Controllo del territorio
10	Area Sviluppo economico Trasporti Tempo libero
11	Area Patrimonio Cimiteri
12	Area Sisma Sicurezza

In aggiunta ai settori su indicati è presente il servizio "Staff del Sindaco" e "Staff del Segretario Generale". Ogni settore è, a sua volta, suddiviso in servizi per attività omogenee.

## I Dipendenti del Comune (a tempo indeterminato)

	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Dipendenti	68	66	67	68	67	66	66	72	71	71	74
Responsabili P.O	9	11	11	10	9	9	9	10	12	12	12
Spesa personale ai sensi comma 557 Finanziaria 2007 (al netto delle spese escluse)	3.003.536,49	2.906.561,80	2.895.784,35	2.894.997,48	2.846.812,93	2.819.140,34	2.676.352,31	2.631.197,72	2.539.555,54	2.677.277,37	Consuntivo in corso di approvazione

Tutela della parità di genere

### La suddivisione del personale alla data del 31/12/2017

Personale a tempo Indeterminato

PERSONALE	TOTALE
TEMPO INDET.	73
SEGRETERIO GENERALE	1
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	12

Personale non dirigente

PERSONALE	TOTALE
DONNE	42
UOMINI	32
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>

di cui in posizione organizzativa

PERSONALE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DONNE	4
UOMINI	8
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>

Rappresentanza Sindacale Unitaria

PERSONALE	RAPPRESENTANTI SINDACALI R.S.U
DONNE	2
UOMINI	3
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>

SPESA PERSONALE	PLURIENNALE 2017-2018-2019		
	2017	2018	2019
	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Spese intervento 1	3.200.584,75	3.288.696,00	3.288.696,00
Irap	197.945,00	2.029.907,00	2.029.907,00
AMBITO	30.913,00	30.913,00	30.913,00
<b>TOTALE A</b>	<b>3.429.443,65</b>	<b>3.522.516,90</b>	<b>3.522.516,90</b>
componenti escluse (B)	676.459,18	794.232,04	794.232,04
PERSONALE AREA Vasta (B1)	35.352,22	35.352,22	35.352,22
<b>componenti assogettate - limite di spesa ( A-B-B1)</b>	<b>2.717.632,25</b>	<b>2.692.932,64</b>	<b>2.692.932,64</b>
totale spesa corrente ( C )	21.144.836,00	20.633.712,07	20.714.527,05
(spesa-terremoto)	19.624.836,00	9.563.712,07	19.644.527,05
	TER 1.520.000,00	TER 1.070.000	TER 1.070.000
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente (art. 14, c. 3, dl 78/2010) _ (A/C)</b>	<b>17,48</b>	<b>18,01</b>	<b>17,93</b>
nota 1: la spesa corrente e la spesa di personale, ove presente, è stata depurata della spesa del terremoto pari ad euro <b>1.070.000,00</b>			

## I servizi erogati

<b>Servizi Al Cittadino</b>
Servizio Anagrafe
Servizio Di Stato Civile
Servizio Leva Militare
Servizio Elettorale
Autocertificazione (Scheda Informativa)
Ufficio Toponomastica

<b>Attività Produttive, Sport, Cultura, Turismo e Spettacolo</b>
Biblioteca Comunale e Mediateca
Museo dinamico del Laterizio e delle Terrecotte
Attività Di Turismo E Spettacolo- Teatro Comunale “Concordia”
Attività culturali e del tempo libero - Associazionismo
Attività Culturali E Di Sportive – Palasport “Stella Pippi” , Stadio e Piscina Comunale
Istituzione Scuola Di Musica
Suap - Sportello Unico Per Le Attività Produttive
Partecipazione popolare – Consulte

<b>Servizi scolastici e formazione</b>
Asilo Nido Comunale
Asili Nido in convenzione n. 5 (ubicati in località Ammeto, Papiano, Badiola, Mercatello e Spina)
Scuola primaria e elementare- n. 2 Direzioni Didattiche
Scuola secondaria di primo grado
Istituto Statale Istruzione Superiore “L. Salvatorelli” Liceo Scientifico
Istituto Statale Istruzione Superiore “L. Salvatorelli” Professionale servizi commerciali e turistici, IPSIA – Meccanico
Centro di formazione Cnos-fap
Università della terza età
Servizi Trasporto Scolastico
Mensa Scolastica
Borse Di Studio
Fornitura Gratuita O Semigratuita Dei Libri di Testo

<b>Servizi Sociali</b>
Segretariato Sociale
Laboratori Linguistici E Interculturali Nelle Scuole
Sportello del Cittadino
Attività Ludico Ricreativa Estiva
Affido Familiare
Adozioni Nazionali E Internazionali
Comunità Alloggio - Inserimento Di Minori In Struttura Di Accoglienza – (n. 1 struttura per minori e n. 1 struttura per minori con madre)
Servizio domiciliare di assistenza ai minori psico-pedagogico
Corsi di nuoto estivi A Favore Dei Minori
Servizi A Favore Dei Diversamente Abili
Trasporto Diversamente Abili E Disagiati attraverso Associazioni di volontariato

Soggiorni Climatici E Termali A Favore degli anziani
Rilascio Tesserino Parcheggio diversamente abili
Servizi A Favore Degli Anziani Assistenza Domiciliare
Inserimenti Degli Anziani In Strutture Di Accoglienza
Servizi A Favore Della Famiglia E Degli Adulti In difficoltà - Assegno Al Nucleo Familiare
Sostegno Alla Natalità
Assegnazioni Edifici Di Edilizia Residenziale Pubblica
Contributo Integrativo Al Canone Di Locazione
Servizi Rivolti A Tutti I Cittadini Centro di Aggregazione Sociale "l'incontro"
Sportello Polifunzionale Per Gli Immigrati
Lotta E Prevenzione Del Randagismo

<b>Servizi Finanziari – Tributi- Entrate</b>
Ici – Imposta Comunale sugli Immobili
Tarsu – Tassa Per Lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani
Tosap - Tassa Per L'occupazione Temporanea di Suolo Pubblico
Imposta Comunale Sulla Pubblicità e Diritto Sulle Pubbliche Affissioni
Servizi Cimiteriali

<b>Lavori Pubblici</b>
Servizio Progettazione
Opere pubbliche
Servizio energie alternative
Servizio Idrico Integrato
Raccolta Rifiuti Solidi Urbani - Raccolta Differenziata (attraverso società SIA SPA)
Denuncia Problemi Ambientali (Inquinamento Suolo, Aria, Acqua)
Servizio Manutenzione: Manutenzione Viabilità Cittadina
Servizio Manutenzione: Manutenzione Illuminazione Pubblica
Servizio Manutenzione Suolo Pubblico e Patrimonio
Servizio Manutenzione Edilizia Scolastica
Servizi Manutenzione Cimiteri

<b>Urbanistica, Patrimonio e Controllo del Territorio</b>
Servizio Edilizia Privata- SUAPE
Servizio Controllo Del Territorio
Servizio Tutela del Paesaggio
Servizio Toponomastica -Servizio VAS
Servizio Espropri
Servizio Ascensori
Servizio Insegne e Targhe
Servizio Suolo Pubblico
Servizio Vigilanza Edilizia
Servizio Condoni Edilizio

<b>Servizi Polizia Municipale e Amministrativa</b>
Comando Polizia Municipale
Rilascio Autorizzazioni e Ordinanze Temporanee di Viabilità
Servizio di Polizia Giudiziaria/Pronto Intervento
Servizio Amministrativo Sanzioni
Servizio Notifiche
Servizio Vigilanza Edilizia/Ecologica/Commerciale
Polizia Amministrativa - Manifestazioni di Pubblico Spettacolo

<b>Servizi Protezione civile</b>
Servizio di protezione civile
Comitato comunale di protezione civile
Servizio emergenza – COC : Centro Operativo comunale
Assistenza alla popolazione e logistica
Ricostruzione edifici privati
Ricostruzione edifici pubblici
Ricostruzione beni culturali

<b>Servizio Trasporti E Parcheggi Pubblici</b>
Trasporti Pubblici
Parcheggi Pubblici

## PROGRAMMAZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n.126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n.149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dalla diversità dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.



Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa (SeO)* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

**Il Documento Unico di Programmazione** riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del **Piano Esecutivo di Gestione**.

Conseguentemente la **Sezione Strategica** del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la **Sezione Operativa** individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

In conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

### **La spesa per missioni**

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Il Piano delle Performance prevede tre tipologie di obiettivi:

**Obiettivi strategici di mandato:** sono gli obiettivi che derivano dal Programma di Mandato del Sindaco, aventi durata quinquennale;

**Obiettivi Strategici definiti dal DUP :** Il Documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG. Sono predisposti dalla Giunta, assegnati in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a ciascun Dirigente e rappresentano uno degli elementi della valutazione della Performance Organizzativa dell'Ente.

**Obiettivi Strategici prevenzione corruzione:** Il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance (PEG/PDO/PP), uniti organicamente in un unico documento approvato dalla giunta comunale sulla base di quanto disposto dal Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, deve essere strettamente connesso ed integrato con il PTPCT. Tale integrazione è volta a garantire la piena ed effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire dell'Ente.

A tal fine, in sede di predisposizione annuale del PEG/PDO/PP vengono inseriti specifici obiettivi in materia di anticorruzione e di trasparenza, muniti di indicatori oggettivi e misurabili, livelli attesi e realizzati di prestazione e criteri di monitoraggio.

**Obiettivi Premiati:** sono riferiti a progetti di natura non ordinaria o, comunque, di miglioramento, vengono concordati prima dell'inizio dell'esercizio; hanno durata prevalentemente annuale, sono proposti dai Responsabili di Area, approvati dalla Giunta in sede di adozione del Piano delle Performance e rappresentano uno dei componenti della valutazione della Performance Individuale.

## OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI STRATEGICI	P P	N	R 14-16	1 7	1 8	1 9
Lavoro ed economia locale	Individuare percorsi che, costruiti insieme agli attori economici, possano accompagnare i cambiamenti necessari allo sviluppo economico	Favorire e incoraggiare il rafforzamento anche dimensionale delle nostre imprese manifatturiere e artigianali le quali, qui come ovunque, sono chiamate intanto a dotarsi di tutte le certificazioni necessarie volte a poter partecipare all'acquisizione di commesse, sia pubbliche che private, che sempre più nel futuro richiederanno questi requisiti		1	X	X	X	X
		Favorire l'accesso delle donne al mondo del lavoro, in particolare dell'autoimpiego attraverso la promozione di strumenti di finanziamento all'imprenditoria femminile e attraverso specifici strumenti innovativi: incubatore di start up di impresa, coworking aperto principalmente ad accogliere imprenditrici e giovani imprenditori		2	X	X	X	X

		Candidare Marsciano ad essere il fulcro territoriale di un Cluster di imprese del settore delle costruzioni e del suo indotto più ampio che svolga un ruolo di innovazione, ricerca e sperimentazione di nuove azioni, nuova progettualità e nuovi materiali, insieme a istituzioni scientifiche, strutture finanziarie e istituzioni come elemento di raccordo		3	X	X	X	
		Intensificare i processi già in atto volti alla riconversione del settore verso la riqualificazione del già costruito, sia in termini di sicurezza che di efficientamento energetico.		4		X	X	
		Operare affinché i programmi di riconversione siano dotati dei necessari finanziamenti, orientando verso di essi una adeguata quantità dei fondi comunitari strutturali disponibili nel periodo 2014/2020		5	X	X	X	
		Incidere insieme agli operatori economici nella predisposizione delle misure a sostegno del mondo agricolo.		6	X	X		

		Sostenere il comparto agricolo/zootecnico, ad oggi ancora molto vivace nel nostro territorio, nei suoi processi di innovazione e integrazione secondo le linee guida del nuovo Piano di Sviluppo Rurale in fase di definizione	7	X	X	X	
		Favorire e promuovere le attività legate al concetto del Km zero che stanno incontrando notevole favore da parte dei consumatori e una fonte importante di reddito nell'ottica della diversificazione	8	X	X	X	
		Perseguire l'obiettivo di un elevato grado di integrazione e collaborazione tra imprese operanti nello stesso settore anche per quelli del commercio e del turismo al fine di rafforzarne le potenzialità promozionali ed attrattive	9		X	X	
		Continuare, nella questione occupazionale, ad essere soggetto attivo nei tentativi di mediazione e di ricerca di soluzioni con la stessa autonomia e lo stesso rispetto di quella delle aziende e delle organizzazioni sindacali sin qui dimostrata nei numerosi tavoli avviati in questi anni.	10	X	X	X	X
<b>Ricostruzione Post Terremoto</b>	<b>Attuare la ricostruzione per dare ossigeno al nostro sistema economico locale ma anche per continuare nel suo processo di innovazione</b>	Mantenere il più alto livello di collaborazione e di coinvolgimento della popolazione e un disegno di rilancio del territorio più colpito che utilizzi la ricostruzione come momento di ripartenza anche economica	11	X	X	X	X

		Portare avanti il lavoro per l'ottenimento di nuove risorse per la riparazione dei danni parziali, quella delle seconde abitazioni e per le scuole lesionate e da ricostruire e per il Cimitero di Spina	12	X	X	X	X
		Operare affinché la ricostruzione del Centro Storico di Spina sia l'occasione per fare di questo importante simbolo della nostra comunità un elemento di sviluppo sia in chiave turistica (esempio con il modello dell'Albergo Diffuso) che come luogo di insediamento di start-up di imprese artigiane o legate alle attività digitali e ad alto contenuto tecnologico, puntando quindi a dotarlo di adeguate connessioni di rete.	13		X	X	X
<b>Scuola Formazione Cultura</b>	<b>Promuovere la scuola, la formazione e la cultura in quanto leve fondamentali per ogni speranza di uscita dalla crisi e di sviluppo futuro.</b>	Rafforzare tutte le collaborazioni possibili tra Scuola, istituzioni locali, territorio e mondo delle imprese, nella consapevolezza che ogni forma di separatezza e autoreferenzialità produce danni all'interesse generale della comunità.	14	X	X	X	X
		Continuare ad assicurare ancora ogni supporto possibile alle attività scolastiche a partire dal mantenimento dei servizi essenziali ad esso collegati: sostegno all'offerta formativa, trasporti, refezione, secondo i modelli di lavoro già sperimentati e che hanno dato ottimi risultati	15	X	X	X	X

		Porre particolare attenzione per il più celere completamento dei lavori della nuova sede della sezione tecnico-professionale dell'Istituto Salvatorelli che la Provincia di Perugia ha recentemente riavviato	16	X			
		Porre particolare attenzione ed iniziative al nuovo corso di studi "Meccatronico ed energie Rinnovabili"	17	X	X	X	X
		Continuare ad assicurare la massima attenzione alla rete scolastica diffusa sul territorio garantendo gli interventi indispensabili al suo mantenimento	18	X	X	X	X
		Realizzare l'adeguamento sismico, la ristrutturazione e la ridefinizione degli spazi interni nelle scuole di Marsciano (elementari e medie), Compignano (materna), Spina (nido) e Schiavo (materne ed elementari)	19	X			
		Operare per un'azione di rilancio del Centro di Formazione Professionale realizzato con la Provincia di Perugia allargando i soggetti in esso coinvolti a cominciare dall'Università degli Studi di Perugia, dalle imprese locali e dalle Agenzie Regionali	20		X	X	X
		Mantenere alcuni grandi eventi culturali, come Musica per i Borghi o la Stagione di Prosa del Teatro Concordia.	21	X	X	X	X

		Rafforzare in particolare il tessuto diffuso di produzione culturale che abbiamo conosciuto in questi anni e che in modo sempre più capillare dovrà coinvolgere nella sua organizzazione e nella fruizione fasce sempre più ampie di popolazione	22	X	X	X	X
		Operare per il mantenimento del patrimonio valorizzato in questi anni delle varie attività artistiche e culturali e di strutture come la Scuola Comunale di Musica De Andre, la Fondazione Salvatorelli, Marsciano Arte Giovani, Centro Studi filosofici	23	X	X	X	X
		Sostenere le operazioni culturali che coinvolgano la società civile e in particolare le scuole volte a promuovere la cultura e il rispetto della differenza di genere (ricerche su linguaggi e stereotipi ecc..).	24	X	X	X	X
<b>Politiche per la Salute</b>	<b>Consolidare, rafforzare ed estendere i servizi sanitari presenti sul territorio</b>	Monitorare l'andamento della "Casa della Salute" e intensificare il lavoro di integrazione e collaborazione con le autorità sanitarie del Distretto affinché vengano superati limiti e vengano colte tutte le migliori opportunità di miglioramento	25	X	X	X	X
		Adoperarsi per la realizzazione di un ambulatorio di Odontoiatria pubblica presso la Casa della Salute di Marsciano, la cui importanza sociale e sanitaria è fuori di dubbio dato l'elevato costo delle cure dentarie	26	X			



<b>Politiche Ambientali e Territorio</b>	<b>Mantenere e migliorare l'alta qualità del servizio di igiene urbana e di gestione dei rifiuti</b>	Promuovere e sostenere iniziative private volte al riutilizzo ed alla riconversione dei rifiuti, in linea con quanto previsto dall'obiettivo "Rifiuti Zero" già approvato dal Consiglio Comunale. Ciò anche in considerazione del fatto che tali iniziative possono avere effetti benefici anche sul piano economico e occupazionale oltre che su quello ambientale.	27			X	X	X
		Mantenere e migliorare l'alta qualità del servizio di igiene urbana perseguendo contemporaneamente la possibile riduzione dei costi	28	X	X	X	X	X
		Proseguire nel virtuoso percorso della raccolta differenziata	29	X	X	X	X	X
		Rafforzare dal punto di vista patrimoniale la società SIA, a maggioranza pubblica che garantisce il servizio, al fine di contenere ulteriormente anche i costi finanziari	30	X	X	X		
		Sostenere a livello di Ambito sovracomunale e regionale la ricerca di soluzioni per la chiusura del ciclo che siano compatibili con le dimensioni e le produzioni di rifiuti in Umbria	31	X	X	X	X	X
	<b>Salvaguardare il territorio</b>	Approvare la variante di PRG recependo le scelte contenute nell'atto già adottato dal Consiglio Comunale e dal lavoro di esame delle osservazioni presentate dai cittadini	32	X				

		Perseguire le scelte di non ampliamento delle volumetrie edificabili, a vantaggio della riqualificazione del già costruito, la conferma della scelta di recuperare la vocazione "artigianale" delle Zone Industriali delle frazioni favorendovi l'insediamento di attività preferibilmente artigianali, di modeste dimensioni e collegate alle tipicità del territorio e/o ad alto contenuto tecnologico e della garanzia della compatibilità ambientale delle attività industriali da insediare in tutte le zone destinate ad attività produttive	33	X	X	X	X
		Porre particolare attenzione alla possibilità di avviare concrete iniziative sul parco fluviale del Nestore e realizzare percorsi e spazi verdi anche attraverso nuove modalità di sostegno nella gestione dei parchi e dei verdi attrezzati del Capoluogo e delle frazioni.	34		X	X	X
		Continuare nel lavoro fatto in questi anni, sia in termini di azioni per il risparmio energetico e la diffusione di fonti di energia pulita. Ciò potrà accadere perseguendo con cura e tenacia il lavoro di reperimento di risorse extrabilancio (fondi strutturali e di progettazione europea) che, come nel caso del progetto Life Musae possono assicurare risorse adeguate agli obiettivi.	35	X	X	X	X
		Estendere a quante più aree possibili del Comune la rete wi-fi pubblica e gratuita del Comune di Marsciano	36		X	X	X

		Finanziare attraverso i fondi comunitari che dovranno essere individuati la riqualificazione dei centri storici di Compignano e di Cerqueto	37		X	X	X
<b>Politiche per la Sicurezza</b>	<b>Intensificare l'azione per la sicurezza, sia in termini di prevenzione che di repressione dei reati</b>	Continuare ad assicurare vicinanza e sostegno al progetto di una Caserma dei Carabinieri anche immaginando un proprio intervento diretto a parziale copertura dei costi di realizzazione ora che, questa sembra al momento – diversamente dal passato – una delle modalità accettate dal Ministero dell'Interno.	38	X	X	X	X
		Intensificare, insieme agli organi scolastici, sanitari ed al nostro tessuto associativo tutte le azioni di prevenzione possibili per la diffusione delle dipendenze in generale, dalle sostanze stupefacenti alle ludopatie	39	X	X	X	X
		Pensare ad un'estensione della rete di video sorveglianza che possa contribuire a svolgere una funzione di deterrenza e di supporto alle indagini certamente utile	40	X	X	X	X
		Proseguire con le iniziative già in corso (punto d'ascolto e attività di sensibilizzazione) per le donne oggetto di violenze	41	X	X	X	X
<b>Centro Storico del Capoluogo</b>	<b>Rivitalizzare il Centro Storico di Marsciano</b>	Portare avanti le azioni già intraprese sugli affitti a canone calmierato e gli incentivi alle nuove aperture che hanno dato risultati positivi	42				

		Pensare a forme di sgravio fiscale per il “piccolo” commercio tenendo presente comunque che esso non è presente solo nel centro di Marsciano ma anche nelle altre zone della città e delle frazioni dove svolge comunque una funzione di servizio essenziale per la popolazione	43				
		Realizzare il secondo stralcio dei lavori di riqualificazione del Centro di Marsciano	44	X			
		Ripristinare la gratuità di una sosta sufficientemente breve anche attraverso nuovi modelli di controllo e sfruttando le nuove tecnologie di “personalizzazione” della sosta con disco orario	45			X	X
		Concordare modalità di utilizzo del Centro Storico che consentano una sua più ampia fruibilità anche a cittadini che intendono viverlo senza l'utilizzo dell'auto. Ciò potrà passare attraverso un piano di chiusure concordate da attuarsi in occasione di eventi, che vanno moltiplicati, o di particolari periodi o giornate.	46	X	X	X	X
		Costruire iniziative e percorsi che rendano il nuovo centro di Marsciano più attrattivo anche dal punto di vista dell'offerta commerciale e di servizi, ciò può partire anche dagli orari di apertura, ora completamente liberalizzati, che possono dare a coloro che intendono modificarli una chance di competitività maggiore	47				

		Sperimentare, almeno per la durata dei lavori del PUC, la gratuità del trasporto gratuito pubblico di mobilità urbana verso il centro della città individuando, oltre le classiche fermate delle linee urbane, il “terminal Bus” in P.zza della Vittoria.	48	X			
		Riqualificare Piazza K. Marx senza modificare la sua destinazione prioritaria che rimane quella di parcheggio gratuito di servizio alle attività presenti ed al Centro cittadino	49	X	X		X
		Svolgere il proprio ruolo di incitamento e stimolo per la riqualificazione del Centro Commerciale l'ARCO	50	X	X	X	X
		Guardare con interesse e attenzione al progetto di realizzare una Piscina Coperta, avanzato dai privati stessi. Tale sostegno, considerato il valore sociale che la sua realizzazione avrebbe potrà essere sostanziato anche attraverso la stipula di apposite convenzioni volte a favorire l'uso del futuro impianto a scuole, associazioni ed anziani	51		X		X
<b>Servizi alla persona</b>	<b>Continuare ad affrontare i bisogni reali delle fasce socialmente ed economicamente più deboli della nostra popolazione.</b>	Intensificare la collaborazione, in atto ormai da tempo, con le associazioni, il volontariato, le organizzazioni del privato sociale e la rete dei servizi pubblici per realizzare una vera e propria “rete della solidarietà sociale” ed anche forme innovative di gestione dei fondi e delle azioni di sostegno	52	X	X	X	X

		Intensificare, specie in un momento di crisi che coinvolge indistintamente famiglie italiane e immigrate, la collaborazione anche con le varie associazioni locali degli immigrati per rafforzare la capacità di ascolto, nella reciprocità, e di intervento		53	X	X	X	X
		Dare piena continuità alle azioni di contrasto alla violenza di genere anche attraverso la rapida apertura del punto di ascolto, successiva alla fase formativa già intrapresa dagli operatori		54	X	X	X	X
		Applicare le linee guida approvate dal Consiglio Comunale per verificare la possibilità di dar vita finalmente ad una residenza per anziani cogliendo l'ulteriore vantaggio che potrebbe venire dalla riconversione per tale finalità dell'ex- Hotel Arco e del parco della Clinica Bocchini		55		X	X	X
		Sostenere ed incentivare le iniziative rivolte alla terza età, alla realizzazione e gestione di centri diurni, anche al femminile, o esperienze come l' "Asilo dei nonni" .		56		X	X	X
		Confermare il pieno sostegno che il Comune dovrà continuare a dare alla rete dei nidi costituitasi nel nostro territorio e che rappresenta davvero una grande eccellenza		57	X	X	X	X

<b>Partecipazione e trasparenza</b>	<b>Favorire il ruolo attivo e la partecipazione dei cittadini e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa</b>	Impegnarsi a garantire la rappresentanza delle donne negli organi elettivi e decisionali	58	X	X	X	X	
		Verificare la possibilità di istituire l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per favorire i rapporti tra l'Amministrazione comunale ed i cittadini	59			X		
		Continuare l'esperienza avviata fin dal 2009 della trasmissione in diretta via web delle sedute del Consiglio Comunale	60	X	X	X	X	
		Verificare la possibilità di introdurre nei procedimenti decisionali, specie per materie di particolare rilevanza sociale, l'acquisizione del parere preventivo non solo delle Commissioni Consiliari ma anche degli organismi partecipativi e/o di rappresentanza presenti nel Comune (Consulta giovani, territoriali, associazioni)	61					
		Raggiungere i più elevati standard di trasparenza nel pieno rispetto delle normative in materia di Pubblica Amministrazione digitale	62	X	X	X	X	
<b>Associazioni e Sport</b>	<b>Sostenere l'associazionismo e lo sport</b>	Continuare a prestare la massima attenzione ed il possibile sostegno alle tante iniziative promosse dal ricco e variegato mondo dell'associazionismo sportivo del nostro Comune	63	X	X	X	X	

		Impegnarsi per il mantenimento e l'ampliamento delle infrastrutture e per l'attività sportiva specie quella rivolta ai settori giovanili	64	X	X	X	X
		Completare e riaprire la piscina di Spina e riqualificare il Palazzetto dello Sport di Marsciano	65	X	X		
		Completare l'azione di pieno ripristino delle piste di ruzzolone lungo il Nestore, danneggiate dall'alluvione	66	X			
		Porre attenzione alla realizzazione di un campo sintetico presso l'antistadio del capoluogo con il ruolo attivo delle società che lo utilizzano	67			X	X
<b>Turismo</b>	<b>Valorizzare le potenzialità di attrazione turistica</b>	Valorizzare le potenzialità di attrazione turistica, in gran parte ancora da sfruttare, che Marsciano ha per le sue qualità paesaggistiche, per alcune realtà storiche-architettoniche e per le sue aziende enogastronomiche e ricettive di qualità	68		X	X	X
		Intensificare le azioni utili per la realizzazione di solide reti tra operatori e sostenere, anche attraverso i fondi comunitari e le risorse del PSR, ogni azione promossa dagli operatori delle strutture ricettive, delle aziende e dalle associazioni culturali che con le loro attività possono realizzare eventi, occasioni e percorsi di attrattività turistica	69	X	X	X	X



		Sperimentare, anche per la disponibilità di immobili che verrà restituita dalla ricostruzione pesante in alcuni borghi storici, forme nuove di accoglienza e recettività come “l'albergo diffuso” e forme di promozione turistica integrata avvalendosi anche delle tante potenzialità offerte dalla tecnologia a partire dalle soluzioni legate al social media marketing	70		X	X	X
<b>Viabilità e Trasporti</b>	<b>Mettere in sicurezza la rete stradale</b>	Concentrarsi, per la messa in sicurezza della rete stradale, per esigere dalla Provincia interventi necessari sulle strade di sua competenza del Cerro (raccordo con la E45) e delle Settevalli.	71	X	X	X	X
		Programmare interventi di manutenzione del fondo stradale nelle zone di maggiore criticità della rete viaria comunale	72	X	X	X	X
		Realizzare una nuova classificazione delle strade vicinali individuando quelle di “primario interesse” su cui concentrare la priorità degli interventi manutentivi.	73		X	X	X
		Pensare ad interventi sulle strade urbane del capoluogo e di alcune frazioni a percorrenza veloce tuttora prive di idonei sistemi di limitazione della velocità	74				
		Garantire idonee soluzioni viarie in alcune zone ad alta densità di traffico come l'area commerciale di Ammeto dove si insedierà il nuovo punto vendita	75	X	X	X	

		della Coop						
		Completare i marciapiedi di Papiano Stazione, Villanova ed Olmeto e realizzare una rotatoria tra Via Maroncelli e la variante di Via Larga e completare i marciapiedi	76	X	X			
		Realizzare un puntuale monitoraggio sulla corretta manutenzione dei fossi da parte dei frontisti delle strade vicinali e comunali realizzando forme d'obbligo degli interventi minimi necessari	77		X	X		X
		Verificare, per quanto attiene il trasporto pubblico locale, la possibilità di un miglioramento specie in alcuni giorni (ad esempio il lunedì) per il collegamento fra le frazioni ed il Capoluogo	78			X		X
<b>Bilancio Comunale</b>	<b>Porre attenzione all'equità delle entrate e al controllo dei costi</b>	Ispirare l'azione fiscale ai seguenti criteri: equità e progressività delle imposte e delle rette dei servizi, specificità territoriale, maggiore flessibilità nei pagamenti tenendo presente lo stato di crisi di famiglie ed imprese, contrasto all'evasione	79	X	X	X		X

		Continuare, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (asili nido, trasporti scolastici, mense scolastiche) a scegliere la strada di tariffe che seguano il principio di progressività (chi ha di più deve contribuire di più), introdotto con l'ISEE in questi ultimi anni, e agendo con la logica solidale tra generazioni che hanno usufruito nel passato, ne usufruiscono ora e lo faranno in futuro, di questi fondamentali servizi	80	X	X	X	X
		Cercare, nel limite delle risorse disponibili, di ampliare le fasce di esenzione e riduzione tariffaria, peraltro già allargate in questi anni, per le situazioni di reale disagio economico.	81	X	X	X	X
		Proseguire con sempre più incisività sulla strada del controllo della spesa sempre salvaguardando la grande rete dei servizi territoriali e sociali che contraddistingue da anni la nostra comunità locale	82	X	X	X	X



# COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE 2018			
AREA	TUTTE	DIRIGENTE:	TUTTI
SERVIZIO	.		
Centro di Costo			

<b>Descrizione Obiettivo</b>	<p><b>Obiettivo: : REVISIONE ED AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – RICOGNIZIONE DEI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI</b></p> <p>L'obiettivo consiste nell'effettuare il controllo delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'area, pubblicati ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, c. 29 della legge n. 190/2012, al fine di verificare se l'elenco debba essere modificato a seguito di normative sopravvenute o per carenze nella mappatura. Al termine della verifica tutti i procedimenti dovranno essere pubblicati secondo le modalità previste dal citato art. 35. Tale operazione è fondamentale ai fini della corretta mappatura dei processi e della successiva valutazione del rischio in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).</p> <p>La seconda parte dell'obiettivo consiste nella predisposizione di una tabella, ad uso interno e non soggetta quindi a pubblicazione, la quale dovrà indicare gli elementi previsti dall'art. 30 del Regolamento Privacy UE n. 679/2016 al fine dell'istituzione da parte di ogni titolare del registro delle attività di trattamento dei dati personali</p>
<b>Fasi e tempi di esecuzione programmate</b>	<p>Revisione ed aggiornamento mappatura dei procedimenti amministrativi con contestuale pubblicazione – entro 31 maggio 2018</p> <p>Istituzione del registro della attività di trattamento dei dati personali – entro 31 luglio 2018</p>
<b>Fasi e tempi di esecuzione</b>	<p>- Dal 01/01/2018 al 31/12/2018</p>
<b>Indicatori di Risultato programmati</b>	<p>Pubblicazione completa dei procedimenti nella sezione amministrazione trasparente</p> <p>Predisposizione del registro delle attività di trattamento dei dati personali (art. 30 Regolamento Privacy UE n. 679/2016)</p>
<b>Indicatori di Risultato raggiunti</b>	
<b>Unità organizzative e dipendenti interessati</b>	
<b>Peso Obiettivo</b>	



# COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE 2018			
<b>AREA</b>		<b>DIRIGENTE:</b> <b>Segretario Generale</b>	
<b>SERVIZIO</b>	CONTROLLI INTERNI EX D.L. n. 174/2012		
<b>Centro di Costo</b>			

<b>Descrizione Obiettivo</b>	<b>Obiettivo:</b> L'obiettivo consiste nell'attivazione di un articolato sistema per il controllo strategico e per il controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-ter e 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000. L'obiettivo è finalizzato a dare attuazione al sistema dei controlli interni di cui al regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 5 dell'8/3/2013.
<b>Fasi e tempi di esecuzione programmate</b>	Analisi delle schede di monitoraggio delle società partecipate e relativo report periodico Controllo strategico in fase di predisposizione del piano delle performance Verifica di fine anno sulla performance organizzativa secondo quanto previsto dall'art. 16 del regolamento sul sistema dei controlli interni
<b>Fasi e tempi di esecuzione</b>	- Dal 01/01/2018 al 31/12/2018
<b>Indicatori di Risultato programmati</b>	Secondo quanto previsto dal regolamento sui controlli interni
<b>Indicatori di Risultato raggiunti</b>	
<b>Unità organizzative e dipendenti interessati</b>	Segretario generale coadiuvato da Donatella Alunni e Massimiliano Cecchini
<b>Peso Obiettivo</b>	



# COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE 2018			
AREA	TUTTE	DIRIGENTE:	TUTTI
SERVIZIO	<b>SERVIZIO Anticorruzione e trasparenza</b> <b>Obiettivo strategico per l'intera struttura comunale</b>		
Centro di Costo			
<b>Descrizione Obiettivo</b>	<p><b>Obiettivo:</b> L'obiettivo consiste nel dare attuazione alle misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e nel garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013 dell'area di competenza, secondo quanto specificato nella sezione trasparenza del Piano.</p> <p>Per quanto concerne gli obblighi di trasparenza il responsabile deve verificare che la pubblicazione sia andata a buon fine.</p> <p>L'obiettivo ricomprende la proposta al RPCT di adeguamento delle misure di prevenzione a seguito della modifica dei processi o dell'entrata in vigore di nuove normative.</p>		
<b>Fasi e tempi di esecuzione</b>	- Dal 1.1.2018 al 31/12/2018;		
<b>Fasi e tempi di esecuzione programmate</b>	Intero anno per quanto riguarda l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione. Proposta di adeguamento delle misure di prevenzione entro il 30 novembre 2018		
<b>Indicatori di Risultato programmati</b>	Rispetto delle misure di prevenzione Pubblicazione degli atti e provvedimenti nella corretta sottosezione della sezione "Amministrazione trasparente" secondo la tempistica prevista dalla normativa e dal PTPCT – Sezione trasparenza		
<b>Indicatori di Risultato raggiunti</b>			
<b>Unità organizzative e dipendenti interessati</b>			
<b>Peso Obiettivo</b>			



# COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE 2018			
AREA		DIRIGENTE: Segretario Generale	
SERVIZIO	PIANO PERFORMANCE – PEG 2018/2020		
Centro di Costo			

<b>Descrizione Obiettivo</b>	<b>Obiettivo: Obiettivo:</b> Predisposizione del piano performance- PEG 2018/2020 Predisposizione relazione performance 2018
<b>Fasi e tempi di esecuzione programmate</b>	Predisposizione Piano Performance 2018/2020 per consentire approvazione definitiva entro 20 giorni dalla data di approvazione del bilancio; Predisposizione Relazione Performance 2017 entro il mese di maggio 2018
<b>Fasi e tempi di esecuzione</b>	- Dal 01/01/2018 al 31/12/2018
<b>Indicatori di Risultato programmati</b>	Rispetto dei tempi di esecuzione
<b>Indicatori di Risultato raggiunti</b>	
<b>Unità organizzative e dipendenti interessati</b>	Per la parte di indirizzo, controllo e coordinamento Segretario Generale. Per la parte operativa: Responsabili di Area
<b>Peso Obiettivo</b>	



# COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE 2018			
AREA		DIRIGENTE: DOTT.SSA CINZIA STEFANANGELI	DESTINATARI: DIRIGENTI DELL'ENTE
SERVIZIO	<p><b>SERVIZIO Anticorruzione</b> <b>Obiettivo strategico per l'intera struttura comunale</b></p> <p>Il Piano Nazionale di prevenzione della Corruzione, come aggiornato da ultimo con deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 , raccomanda di coordinare il PTPCT con gli strumenti di valutazione della Performance adottati dall'Ente (Piano delle Performances, P.E.G., ecc ...), pertanto l'art. 9 del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2017/2019 prevede che il Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi , deve essere strettamente connesso ed integrato con il PTPCT. A tal fine, in sede di predisposizione annuale del Piano Performance vengono inseriti specifici obiettivi strategici relativi all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, muniti di indicatori oggettivi e misurabili, livelli attesi e realizzati di prestazione e criteri di monitoraggio.</p> <p>Nella Relazione sulla Performance viene annualmente dato specificamente conto dei risultati raggiunti in materia di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, sotto il profilo della performance individuale ed organizzativa, rispetto a quanto contenuto nel PTPCT.</p>		
Centro di Costo			

<b>Descrizione Obiettivo</b>	<p><b>Obiettivo:</b> Aggiornamento e approvazione Piano della Prevenzione della Corruzione.</p> <p>La legge n. 190 del 6 Novembre 2012, la cosiddetta "Legge Anticorruzione", ha introdotto per la prima volta nel nostro paese un sistema organico di prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione, la cui strategia d'implementazione si articola su due livelli:</p> <p><b>1 - Livello Nazionale:</b> Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è costruito dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) sulla base delle Linee di Indirizzo del Comitato Interministeriale.</p> <p><b>2 - A Livello Decentrato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT)</li><li>- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) che deve essere elaborato sulla base del PNA e</li></ul>
------------------------------	---



	<p>successivi aggiornamenti.</p>
<p><b>Fasi e tempi di esecuzione programmate</b></p>	<p>A- Formazione specifica</p> <p>B- Entro il 31 ottobre di ogni anno ciascun Dirigente trasmette al Responsabile la relazione sulle attività svolte, nonché le proprie proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione o l'aggiornamento rispetto a quelle già indicate, riportando, le concrete misure organizzative adottate o da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato, sulla base di una apposita scheda tipo fornita dal Responsabile, nonché le rispettive esigenze formative. Qualora tali misure comportino degli oneri economici per l'Ente, le proposte dovranno indicare la stima delle risorse finanziarie occorrenti</p> <p>C – Meccanismi di formazione delle decisioni – elenco dei procedimenti e termini di conclusione.</p> <p>Con cadenza semestrale (entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre) i Responsabili di settore, comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione un report indicante, per le attività a rischio afferenti l'Area di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;</li> <li>- i tempi medi di conclusione dei procedimenti;</li> <li>- la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione, con le relative motivazioni.</li> </ul> <p>D- Adozione delle Misure ulteriori individuate nel Piano della Prevenzione quali adempimenti da esperire entro il 31.12.2017, suddivise per area, e la cui adozione è strategica ed indispensabile al raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p><b>Fasi e tempi di esecuzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal 01/01/2018 al 31/12/2018</li> </ul> <p>Aggiornamento e approvazione Piano della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.</p> <p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stesura aggiornamento del piano</li> <li>- Coinvolgimento degli stakeholders</li> <li>- Approvazione del Piano</li> <li>- Pubblicazione sul sito internet</li> <li>- Avvio delle procedure di monitoraggio e verifica delle misure per assicurare l'attuazione nel piano</li> </ul>
<p><b>Indicatori di Risultato programmati</b></p>	
<p><b>Indicatori di Risultato raggiunti</b></p>	
<p><b>Unità organizzative e dipendenti interessati</b></p>	
<p><b>Peso Obiettivo</b></p>	



# COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE 2018			
AREA	TUTTI	DIRIGENTE:	TUTTI
SERVIZIO	SERVIZIO		
Centro di Costo			

<b>Descrizione Obiettivo</b>	<p><b>Obiettivo:</b> ADOZIONE CARTA DEI SERVIZI CUSTOMER SATISFACTION</p> <p>Il D. Lgs. n. 74/2017 introducendo modifiche al D. Lgs. n. 150/2009 (in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) prevede la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, in relazione al livello e alla qualità dei servizi resi ai cittadini.</p> <p>Con l'obiettivo vengono individuati i servizi pubblici per i quali è opportuno adottare la Carta dei servizi. La Carta dei servizi definisce i principi e le regole essenziali del rapporto tra il Comune, responsabile dei servizi erogati, ed i cittadini utenti che ne usufruiscono, fornendo elementi per verificare in che misura vengono rispettati gli impegni che l'amministrazione si è assunta. Alla stessa dovrà essere data adeguata pubblicizzazione anche tramite pubblicazione nel sito internet dell'ente.</p> <p>La Customer satisfaction consiste in un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione al servizio fornito.</p> <p>Il responsabile avrà cura di predisporre un adeguato questionario, raccogliere i questionari compilati dagli utenti, predisporre un'analisi dei questionari raccolti con relazione finale da inviare al Sindaco, all'assessore di riferimento, al Segretario comunale.</p>
<b>Fasi e tempi di esecuzione programmate</b>	Adozione della carta dei servizi entro il 30 aprile 2018. Distribuzione dei questionari dal 1 maggio 2018 Presentazione della relazione entro il 31 dicembre 2018
<b>Fasi e tempi di esecuzione</b>	- Dal 01/01/201 al 31/12/2018
<b>Indicatori di Risultato programmati</b>	Adozione della carta dei servizi nei tempi programmati. Distribuzione dei questionari nei tempi programmati. Presentazione della relazione nei tempi programmati.
<b>Indicatori di Risultato raggiunti</b>	
<b>Unità organizzative e dipendenti interessati</b>	
<b>Peso Obiettivo</b>	

*Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 30 Gennaio 2018*



**PIANO DELLE PERFORMANCE  
2018/2020**